



**ZAI.NET** *lab*

GIOVANI REPORTER

**ATTUALITÀ**

**ULTRAS TRA  
STEREOTIPI  
E REALTÀ**

p. 4

**EUROPA**

**IN GOAL  
CONTRO LA  
DISPERSIONE**

p. 10

**SCIENZA**

**INGEGNERA  
MISS  
UNIVERSO**

p. 19

**MAFIA**

**A TU PER TU  
CON FEDERICA  
ANGELI**

p. 26

N - 1 GENNAIO FEBBRAIO 2024

# TV SPENTE STADI PIENI

Poste Italiane. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Torino n° 1 Anno 2024 - 2.00



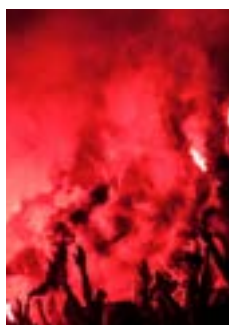
ISSN 2035-707X



## SOMMARIO

<b>ATTUALITÀ</b>	
TV spente, stadi pieni .....	4
La mia adolescenza in Curva .....	5
Ultras, fascismo e criminalità organizzata .....	6
Non solo calcio .....	8
<b>EUROPA</b>	
Progetto GOAL, contro l'abbandono scolastico nella provincia di Bolzano .....	10
Le voci del vissuto, GOAL in aiuto verso il singolo per una scuola più equa .....	12
Decostruire i falsi miti sull'Europa .....	14
<b>SCUOLA</b>	
ANDISU nel mondo: a Seattle luci accese sul diritto allo studio .....	16
Un quarto d'ora a scuola .....	17
<b>SCIENZA</b>	
Ingegnera Miss Universo .....	19
Pillola contraccettiva e sbalzi d'umore .....	20
<b>MUSICA</b>	
HotBlock Radio .....	22
<b>L'ORA DI CINEMA?</b>	24
<b>LIB(ER)I</b>	25
<b>PROGETTI</b>	
La mafia di Roma .....	26
Libri alla radio: quando le letture diventano podcast .....	27
<b>INTERVALLO</b>	28
<b>QUELLO CHE LE DONNE NON MERITANO</b>	29
<b>MA DOVE L'HAI LETTO?</b>	30

## PASSWORD DEL MESE: TIFO



Zai.net è sempre più interattivo: puoi leggere più contenuti, scoprire le fotogallery, ascoltare le interviste. Come? Scaricando l'App gratuita di Zai.net sui principali Store. Cerca l'area free-pass, digita la **password TIFO** e goditi l'edizione multimediale di questo mese! Clicca sui simboli che troverai sulla pagina e scopri i contenuti extra: foto, video, audio, pubblicazioni etc.

AUDIO



VIDEO



WEB



INTERVISTA



FOTO



PAGELINK



INFOTEXT



PDF



Zai.net Lab, il più grande laboratorio giornalistico d'Italia,  
è realizzato anche grazie al contributo di:

Main sponsor



Media partner

### Direttore responsabile

Renato Truce

### Direttore editoriale

Lidia Gattini

### Redazione nazionale

Chiara Di Paola

### In redazione

Gaia Ravazzi, Francesco Tota, Max Truce

### Redazione musicale

Chiara Colasanti

### Impaginazione

Elena Pisoni

### Redazione del Lazio

Via Nazionale, 5 - 00184 Roma

tel. 06.47881106

e-mail: redazione.roma@zai.net

### Redazione di Torino

Corso Tortona, 17 - 10153 Torino

tel. 06.47881106

e-mail: redazione@zai.net

### Redazione della Toscana

Via dei Cipressi 11, Rosignano (LI)

tel. 0586 242330

e-mail: redazione.toscana@zai.net

### Redazione dell'Emilia Romagna

Viale Cozzadini 11 - 40124 Bologna,

tel: 0647881106,

e-mail: redazione.bologna@zai.net

### Hanno collaborato

Manolo Siani, Simone Loporati, Luca Bianchi, Giuseppe Scaduto, Edoardo Berritto, Filippo Battisti, Tommaso Di Pierro, Alex Lung

### Fotografie

AdobeStock, Wikimedia Commons,

Marco Foster

### Sito web

www.zai.net

### Pubblicità

Mandragola editrice s.c.g. | tel. 0647881106

### Editore Mandragola Editrice

Società cooperativa di giornalisti

Via Nota, 7 - 10122 Torino

### Stampa

Premiato Stabilimento Tipografico

dei Comuni Soc.Coop

Via Porzia Nefetti, 55

47018 Santa Sofia (FC)

### Zai.net Lab

Anno 2024 / n. 1 - gennaio febbraio

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n° 486 del 05/08/2002

### Pubblicazione a stampa

ISSN 2035-701X

### Pubblicazione online

ISSN 2465-1370

### Abbonamenti

Abbonamento sostenitore: 30 euro

(1 anno cartaceo + digitale

+ percorso online omaggio)

Abbonamento studenti: 15 euro (1 anno)

### Servizio Abbonamenti

MANDRAGOLA Editrice s.c.g.

versamento su c/c bancario

IBAN IT98R070237100000000412216

La testata fruisce dei contributi diretti editoria

L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)



MISTO

Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile

FSC® C107186

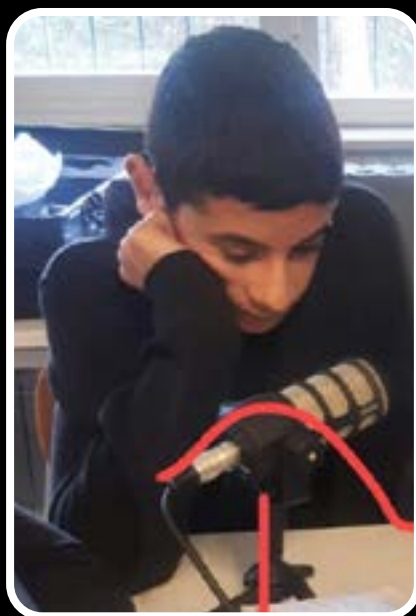
di Janiss Zanoni 17 e Pietro Casari 18 anni

Dal greco **týphos**, **febbre**, **la passione per uno sport** condivisa in curva è uno dei momenti più gratificanti e passionali che si possano vivere in adolescenza. L'atto del **tifare è contagioso e delirante** al pari della malattia omonima: fumo, febbre, inteso come l'offuscamento della mente, provocato dalla **febbre tifoide**. L'analogia con l'eccitazione della **tifoseria organizzata** viene da sé: travolti dalla passione per il calcio, le menti di alcuni tifosi risultano annebbiate e non più in grado di riconoscere la differenza tra una **dimostrazione di supporto**, una **manifestazione d'odio** e un **atto di violenza**. Si sente parlare spesso dei disordini dopo partite importanti, di spettatori che una volta usciti dallo stadio provocano risse e scontri con le tifoserie avversarie o con le forze dell'or-

dine e di insulti razzisti, come quello recente nei confronti del portiere del Milan **Maignan** durante la partita con l'Udinese.

A causa del numero elevato di questi eventi e dell'attenzione mediatica loro riservata, nella società e nel pensiero comune si sono formati numerosi **pregiudizi sui tifosi** e sull'ambiente dello stadio, tanto da essere considerato da alcuni **un luogo di cui avere paura**. Eppure l'ambiente dello stadio è e resta anche un luogo di passione sportiva, un passatempo per famiglie, un momento di vicinanza e complicità tra persone di tutte le età. Qual è la reale situazione del tifo calcistico organizzato? Come vivono i giovani lo stadio e la curva? In questo numero abbiamo provato a dare una risposta.

tifo



*Questo numero è dedicato a Domenico, giovane reporter di Zai.net che ci ha lasciato improvvisamente.*

*Alla sua energia, alla sua vitalità, alla sua dolcezza. La nostra redazione abbraccia la famiglia e tutto l'Istituto Comprensivo San Costantino: i compagni, i professori, i collaboratori e la Preside.*



## TV spente, stadi pieni

*Tra i giovani non si sta spegnendo la passione per il calcio.  
E sono gli stadi a tenere viva la magia*

**Il pallone del XXI secolo** è fatto di **contraddizioni e criticità** che fanno riflettere su quanto questo gioco sia cambiato: sistemi di potere, istituzioni corrotte, speculazione economica. **Non esistono più bandiere o attaccamento alla squadra.** "Quella che tiene il sudore è la maglia" disse un vecchio

saggio...  
questo sport sembra, ormai, un tessuto

acrilico. Ma quindi **il calcio è destinato a morire?** Se da un lato i numeri degli ascolti tv tra i giovani sono sempre più scoraggianti, dall'altro gli stadi sono sempre più pieni. C'è un doppio modo di **vivere il tifo**: lo sport in tv annoia, stucca e sembra sempre più finto e patinato; quello dal vivo continua ad accendere passioni e an-

tichi entusiasmi che, al tempo degli highlights e dei social, sono un bene raro da custodire, **un ritorno all'originale epica dello sport.**

In un discorso agli azionisti della Juventus del 24 ottobre 2019, **Andrea Agnelli** riportava che l'audience te-

un dato storico: mai, dalla stagione '98/'99, gli stadi sono stati così pieni, viaggiando su una media di **30.692 tifosi**. Certo, **i prezzi** sempre più alti sono **un ostacolo notevole** a che i giovani possano riempire gli spalti, ma questi numeri ci rivelano comunque qualcosa di fondamentale.

**Quella che tiene il sudore è la maglia**

levisiva tra i 12 e i 34 anni era **calata del 40%**. Il 12 ottobre del 2023 **Panorama** (all'ottava giornata di Serie A) denunciava un calo degli ascolti televisivi di quasi 3,5 milioni di spettatori rispetto allo stesso punto dell'anno passato. Eppure, secondo **Il Foglio**, a conclusione del girone d'andata di questo campionato, si è registrato

Gli stadi sono pieni perché sono **luoghi autentici**, dove per forza di cose si entra in contatto con **diverse realtà**, e quindi persone e quindi sentimenti, storie e vite. Gli appassionati non sono stufi del pallone, ma sono stufi del **velo di finzione** che lo ricopre, della **politicizzazione del gioco** e dell'iniquità di un sistema. **Ridate al calcio il calcio.**



## La mia adolescenza in Curva

*Il racconto di come un 15enne vive il calcio da ultras*

Sono Christian, ho 15 anni e sono un giovane **tifoso della Roma, abbonato in Curva Sud** dalla stagione **2015/2016** con mio papà. Lo stadio è il posto che attendo tutta la settimana e quando arriva la domenica penso tutta la giornata al mio posto del cuore. **Vivere la Curva** è un sentimento che non si può spiegare e che non ha nulla a che vedere rispetto al guardare la partita da casa:

**è un'esperienza di comunità**, in cui migliaia di persone vivono gli stessi sentimenti all'unisono e vibrano delle stesse emozioni abbattendo ogni **barriera sociale e generazionale**. In Curva i sentimenti sono amplificati e non si ha vergogna di lasciarsi andare a **emozioni infantili e istintive**, di

abbracciarsi e di insultare.

Come fare a spiegare cosa si prova dopo una bella vittoria e dopo una bruciante sconfitta, se non lo si vive di persona? **L'esplosione di gioia** collettiva e la **delusione condivisa** sono

verrebbe mai in mente di dire. Certo, lo stadio non è il posto più tranquillo del mondo e anche a me è capitato di avere paura, soprattutto qualche anno fa quando i controlli non erano così severi e il rischio di finire in mezzo a uno scontro tra tifoserie non così raro, specialmente durante i derby.

” **dimmi cos'è che ci fa sentire amici anche se non ci conosciamo** “

un'esperienza troppo forte. L'atmosfera è travolgente e spinge a fare delle cose che fuori dalla Curva non si farebbero mai. Anche insultare gli avversari fa parte di questo gioco delle parti e sui gradoni c'è **un tacito accordo** che ci permette di tirare fuori parole che normalmente non

Ma una volta entrati e preso posto, la gente **smette di essere litigiosa** e si crea quella simbiosi che solo in Curva si può vivere: come cantava Antonello Venditti è “qualcosa che ci fa sentire amici anche se non ci conosciamo” e ad ogni gol ci si ritrova ad abbracciare sconosciuti che improvvisamente diventano **fratelli**.

TRA STEREOTIPI E REALTÀ



## Ultras, fascismo e criminalità organizzata

### *La faccia nera e il legame indissolubile forgiato su consenso e minacce*

*Nell'immaginario comune, le curve sono avamposto di delinquenza, fascismo e criminalità organizzata. Ma si tratta di un pregiudizio o di realtà? Ne abbiamo parlato con Massimiliano Coccia e Federico Ruffo, due tra i giornalisti più esperti nel settore. Nel 2019 Coccia ha avviato un'inchiesta sui legami tra ultras laziali, criminalità organizzata ed estrema destra, la cui pubblicazione su L'Espresso ha portato allo sgombero di un immobile occupato abusivamente e ha fatto emergere un traffico di stupefacenti a Roma culminato con l'omicidio del capo-ultras Fabrizio "Diabolik" Piscitelli. Nello stesso anno Ruffo ha realizzato, tra le altre, le inchieste Una Signora Alleanza e Ultras Spa per Report: servizi su affari e illegalità che ruotano attorno al tifo del calcio e che hanno portato i capi storici di alcuni gruppi ultrà della Juventus ad essere stati arrestati per associazione a delinquere, estorsione aggravata, riciclaggio e violenza privata. Entrambi hanno subito minacce di morte e gesti intimidatori, fino al tentativo di appiccare fuoco alla casa di Ruffo.*

#### **Chi sono gli ultras e perché riempiono ancora le curve degli stadi?**

**COCCIA:** Il movimento ultras, conosciuto come tifoseria organizzata, ha subito delle **mutazioni politiche e sociali** nel corso del tempo: a partire dagli anni '70 lo stadio diventa un luogo di aggregazione primario per organizzazioni politiche sia di estrema destra che di estrema sinistra. Nel corso del tempo, soprattutto a cavallo degli anni '90 e 2000, i **gruppi di sinistra** sono andati scomparendo a favore di quelli di **estrema destra**. Inizialmente questi aggregamenti nascono in accordo con le società calcistiche per gestire servizi

e attività che le società stesse non riuscivano a svolgere: **dall'organizzazione delle trasferte al merchandising**.

#### **Perché lo stadio ha ancora un posto per loro?**

**RUFFO:** Sapete cosa succede se durante una partita i tifosi intonano **cori razzisti**, se vengono esposti **striscioni offensivi** o se qualcuno assume **atteggiamenti violenti**? Le società calcistiche pagano **una multa per responsabilità oggettiva** di determinati comportamenti. Questo serviva a **responsabilizzare le società** sulla sicurezza negli stadi, ma presto si è trasformato in un enorme



**potere di ricatto** da parte delle tifoserie. **La minaccia è semplice:** evitiamo atteggiamenti che potrebbero gravare su di voi con multe salate se in cambio ci fornite dei biglietti per le **partite gratis**. Le società a quel punto, a parte poche eccezioni come il Napoli, pagano questa tangente alle tifoserie organizzate che poi rivendono i biglietti tramite **bagarinaggio**.

**In poche parole, questo legame tra società calcistiche e ultras è una sorta di Cavallo di Troia che consente alla criminalità organizzata di farsi strada tra gli spalti?**

**R:** Alla criminalità organizzata **interessano i soldi**, e lo stadio è di certo un **terreno fertile** per poter trarre beneficio economico. La prima rendita economica è proprio quella della vendita dei biglietti e del bagarinaggio. Al di là dei soldi c'è un altro aspetto: la naturale propensione degli ultras ad aggregarsi a **figure criminali**, **Piscitelli** ne è l'esempio lampante.

**Quali sono le conseguenze?**

**C:** I capi ultras diventano **capi criminali** e responsabili per le cosche.

**Sciogliere il legame, è possibile?**

**C:** In Italia è raro che si vada verso una **soppres-**

**sione dell'ordine costituito**. Per il tipo di impostazione che abbiamo, si ritiene sia meglio far emergere determinati fenomeni che lasciarli covare carsicamente. Il posto dove emergono sono **gli stadi**: recinti dove si osservano i movimenti che avvengono e dove reprimere in termini decisi quelli che **mettono a repentaglio la sicurezza**.

**R:** Storicamente il legame tra **criminalità e ultras** c'è sempre stato. Ciò che potrebbe venire meno è la necessità del tifo di essere organizzato. Sciogliere questo legame è difficile, ma non è impossibile e molto lentamente le persone si stanno stancando e iniziano a prendere posizione contro **atti e atteggiamenti estremisti**, allentando così i lacci di quel legame. Non è poi così lontano il giorno in cui **le persone perbene** vinceranno questa lotta.





## Non solo calcio

### La mia esperienza in Curva con gli Eagles Cantù

"Ricordo quando ero piccolino, mio padre mi portava al **Pianella**. Ed è in quella curva che ho capito quant'era importante **fare il tifo**". Queste parole, tratte da un coro degli **Eagles Cantù**, la frangia più calorosa del tifo canturino, raccontano precisamente la nascita del mio amore per **Cantù Basket e la curva**, un ambiente speciale e diverso dagli altri per molti motivi.

**A 6 anni** (2010/2011) ho iniziato a tifare Cantù, seguendo le partite in TV. Questa passione però è **diventata amore** nel giorno della mia prima partita al "Pianella": Cantù-Trento, 8 febbraio 2015, vinta dai biancoblu 110-84. Oltre alla vittoria, quel giorno mi ha colpito il **calore (fisico e metaforico) trascinante della nostra curva**, mai sperimentato dal vivo prima.

Non per nulla per le partite casalinghe dei canturini si usa l'espressione: **"effetto Pianella"**. Da quel giorno la mia passione per il tifo in curva è sempre cresciuta.

Dal 2019/2020 ho iniziato a frequentare stabilmente la curva, anche se solo per le partite in casa e fino allo

stop a marzo per il Covid. Da allora sono passati oltre due anni prima che gli Eagles potessero tornare, a maggio 2022, liberi di tifare senza restrizioni numeriche e disciplinari (mascherine e distanza). Dopo questo periodo, qualcosa è cambiato in curva: c'è stato un vero e proprio **ricambio generazionale**, con tanti nuovi giovani "Eagles" a rimpolpare le fila della curva, nonostante la Serie A2. **Un segnale importante**, non solo per la nostra curva ma anche per il basket italiano, che sta registrando un ritorno importante di **pubblico giovanile** nei palazzetti.

Il post-Covid, per me, ha segnato l'inizio delle **avventure in trasferta**. Da Treviglio a Forlì, la più bella per il viaggio, passando per Vigevano, Casale e Milano, l'unica vinta (ahimè). Ma è solo l'inizio. Ciò che rende speciali le trasferte con gli Eagles Cantù è la **folta rappresentanza** ad ogni partita, da qualsiasi parte d'Italia. Che sia in Lombardia o Sicilia, poco cambia. **"Giriamo tutta l'Italia, innamorati di questa maglia"**.

” **Giriamo tutta l'Italia innamorati di questa maglia** “

stop a marzo per il Covid. Da allora sono passati oltre due anni prima che gli Eagles potessero tornare, a maggio 2022, liberi di tifare senza restrizioni numeriche e disciplinari (mascherine e distanza). Dopo questo periodo, qualcosa è cambiato in curva: c'è stato un vero e proprio **ricambio generazionale**, con tanti nuovi



# SULLA STRADA DI ALDO

**Progetto a cura di Arci Solidarietà,  
Fondazione Media Literacy e Associazione Aldo Leon  
Apprensivo Mai più morti sulle nostre strade.  
Municipio Roma XI**

- Attività di ascolto sul territorio
- Promozione attività di sensibilizzazione  
e consapevolezza a cura della Polizia XI  
Distretto San Paolo
- Laboratorio di teatro
- Podcast e dirette radio
- Contest creativo

A BRAVE NEW EUROPE



## Progetto GOAL, contro l'abbandono scolastico nella provincia di Bolzano

*La città altoatesina in prima linea per aiutare i giovani nella regolarità del proprio percorso scolastico*

I dati più recenti sulla **dispersione scolastica in Italia** hanno rivelato uno scenario allarmante: Ministero dell'Istruzione, ISTAT e INVALSI riportano che il tasso di abbandono scolastico **in Italia** è del **12,7%**, tra i più alti d'Europa, accompagnato da un forte **divario regionale e socio-economico**. Ma iniziative come il **progetto GOAL** mirano proprio a portare in rete anche gli studenti più fragili. E lo fanno grazie ai Fondi di Coesione dell'Unione Europea.

### **GOAL: GUERRA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA**

**L'abbandono scolastico** è un fenomeno altamente rilevante nella società odierna italiana e **ogni regione** finisce per essere coinvolta. Tra i territori dove l'abbandono scolastico risulta più considerevole vi è la Provincia Autonoma di **Bolzano**, dove il numero di giovani che lasciano prematuramente gli studi risulta di poco superiore alla media nazionale. Proprio per porre rimedio a tale situazio-

ne, la provincia stessa ha inaugurato **nel 2019 il progetto GOAL** - finanziato a più riprese attraverso la politica di coesione europea - ponendosi come obiettivo principale **la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa**. La gestione del progetto è affidata, in qualità di ente capofila, alla cooperativa sociale **Irecoop Alto Adige Südtirol** - in partenariato con le associazioni La Strada - der Weg e Arciragazzi Bolzano Aps -, impegna-

ta in attività e servizi volti a promuovere sul territorio **l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze** tra le persone svantaggiate o in situazioni di disagio sociale.

### LE METODOLOGIE DEL PROGETTO PER UNA SCUOLA PIÙ INCLUSIVA

Il progetto si rivolge a studentesse e studenti di lingua italiana iscritti alle scuole secondarie di secondo grado o ai percorsi di istruzione e formazione professionale della provincia altoatesina. L'obiettivo è **accompagnarli nel loro percorso scolastico** e sostenerli grazie ad un approccio integrato, esperienziale e multidisciplinare, che mette insieme tipologie educative e discipline diverse, insegnanti, educatori ed esperti del mondo socioculturale, creativo ed economico locale, e che ha coinvolto finora circa **270 alunne e alunni**. La metodologia di sostegno fa leva sullo sviluppo di una **maggiore conoscenza di sé** e della consapevolezza delle proprie attitudini nello studio.

GOAL è costituito da **un unico percorso articolato in diversi moduli**, il cui fine è supportare i partecipanti nella regolare frequenza scolastica e nel conseguire **risultati positivi al termine dell'anno scolastico**, fino all'assolvimento dell'obbligo formativo e il conseguimento di un titolo che ne incrementi **l'occupabilità futura**. Per fare ciò, si avvale di molteplici azioni: **attività individuali**, condotte da educatori all'interno delle scuole in orario scolastico, per **il potenziamento delle competenze di base** e il miglioramento della valutazione in tutte le materie; attività di gruppo, per favorire una condivisione delle problematiche e contribuire ad accrescere le possibilità di recuperare le lacune nelle materie curriculari

e nella competenza multilinguistica; attività di **sostegno socio-pedagogico**, realizzate in forma individuale e di gruppo, per sostenere alunni/e che si trovano in situazioni di disagio grazie all'attivazione di professionisti specializzati (psicologi, mediatori, educatori, sociologi, pedagogisti); attività di **prevenzione di gruppo** per il potenziamento delle relazioni sociali e dei talenti tra studenti diversi; attività di formazione ed empowerment a favore di tutte le figure professionali coinvolte nel progetto. L'intento finale è quello di dare **le medesime opportunità** a tutti gli studenti, e aiutarli a raggiungere il medesimo livello di preparazione, **per una scuola più inclusiva** atta a forgiare le speranze dei ragazzi per la solidità del proprio futuro.

### FONDI PER LA COESIONE

La Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, attraverso il progetto GOAL, si augura quindi di **prevenire e recuperare** le situazioni a rischio di abbandono precoce del percorso scolastico. E questo anche grazie al finanziamento del **Fondo Sociale Europeo (FSE)**. Il progetto GOAL, fin dal 2019, è infatti sovvenzionato con interventi finanziati dalla **politica di coesione europea** all'interno del POR FSE 2014-2020, per un

importo complessivo di circa 3 milioni 250 mila euro, escludendo il segmento progettuale "GOAL 2025" recentemente attivato e facente parte del programma FSE+ 2021-2027. Ogni anno i finanziamenti per la coesione sostengono migliaia di progetti in tutta Europa, rappresentando la manifestazione più tangibile dell'UE sul territorio e investendo in molteplici ambiti di intervento con notevoli risorse. Nello specifico, il tema **"Istruzione e formazione"**, per il ciclo di programmazione 2021-2027, prevede un costo pubblico monitorato di **€ 342,4 milioni** (di cui 331,7 dalle risorse di coesione) per un totale di **98 progetti monitorati**, GOAL incluso, che nel 2022 ha ricevuto investimenti per un totale di **€ 987.446,18**.



## A BRAVE NEW EUROPE



## Le voci del vissuto, GOAL in aiuto verso il singolo per una scuola più equa

*Le storie di chi lotta speranzosamente per non lasciare indietro nessuno*

*Thomas Giuliani, coordinatore degli operatori del progetto, insieme al Dirigente scolastico Marco Fontana e ai ragazzi dell'Istituto Tecnico Economico "Cesare Battisti" di Bolzano, Luca Hoxha (15 anni) e Hagar N'khagaar (15 anni), parlano di GOAL e di come quest'esperienza ridia fiducia nello studio.*

### **Quali sono i compiti e gli obiettivi dello youth worker e il loro modus operandi con i giovani?**

I nostri interventi si pongono l'obiettivo di **far star meglio i ragazzi** all'interno del loro istituto e far sì che la loro giornata scolastica sia motivata e migliore rispetto a quando non facevano parte del progetto. I nostri educatori non sono insegnanti, ma figure che si affiancano a questi ragazzi in maniera **individuale**, al di fuori della classe, intervenendo su varie questioni: dalla didattica, all'organizzazione del loro materiale; dalla motivazione allo studio, al rapporto con gli

insegnanti, fino al raccogliere i loro sfoghi e farli rendere conto delle **loro potenzialità** e delle loro concretezze scolastiche.

### **Quali sono le situazioni problematiche e di disagio maggiori che riscontrate nei ragazzi presi in esame?**

**La scarsa autostima in sé stessi** è un tema forte. A volte basta un ascolto e dire ai ragazzi che hanno potenzialità, che hanno competenze, facendogli riconoscere il talento che possiedono e che non pensano di avere. Altre problematiche sono

inerenti alla scelta dell'istituto o la difficoltà di riuscire a **rimanere concentrati in classe** e riuscire a stare in un contesto di apprendimento.

#### Una domanda per i ragazzi. Descrivetemi questa esperienza di apprendimento.

**LUCA:** questo progetto mi sta aiutando in quanto **sentivo di aver bisogno di sostegno** su alcune materie, e quando ho bisogno di studiare o semplicemente di **parlare di qualcosa**, anche al di fuori della scuola, parlo direttamente con la mia educatrice. Nel complesso mi sono trovato bene e sento di avere raggiunto un livello di apprendimento più elevato.

**HAGAR:** questo progetto mi ha aiutato in tante cose. Grazie alla mia educatrice ho iniziato a **capire il mio metodo di apprendimento** e sono stata aiutata su come organizzarmi con lo studio durante la settimana, quali materie studiare e ripetere. Il mio obiettivo è migliorare anche nelle materie che a me non piacciono tanto, come matematica, però se voglio andare avanti devo per forza concentrarmi anche su quelle. Questo progetto mi sta aiutando abbastanza, però dovrei impegnarmi di più.

#### Ora il coordinatore: in quanto figura professionale come descriverebbe quest'esperienza?

Questo lavoro ti dà l'opportunità di mettere **un piccolo mattone** all'interno delle traiettorie di ragazzi e il mattone che posso mettere io, in quanto coordinatore degli educatori, è **indiretto**. Ma ho uno sguardo d'insieme su tutti i ragazzi coinvolti e nel vedere che alcune traiettorie vengono ben orientate lo scopo del mio lavoro è raggiunto.

#### Veniamo al Preside: come descriverebbe GOAL? Qual è stato il suo ruolo come dirigente?

Ho una certa esperienza del progetto e mi rapporto personalmente con la docente referente di

progetto, con i coordinatori di classe, con i coordinatori del progetto GOAL e con le educatrici. Insieme individuiamo studenti e studentesse che **nei primi 1-2 mesi di scuola** presentano difficoltà che richiedono un intervento educativo. Con scadenza mensile circa ci incontriamo nel mio ufficio per fare il punto della situazione, analizzare caso per caso e prevedere insieme i **prossimi passi** da fare. Inoltre, per i casi estremi di ritiro, ragioniamo su **ulteriori iniziative**, quali un percorso di rientro graduale, un orario personalizzato, un orientamento verso altro percorso scolastico o verso il mondo dell'apprendistato, se l'età lo consente. In questi termini **ridarei fiducia al progetto**.



**A Brave New Europe – Voyager** è un progetto di *Slow News, Percorsi di Secondo Welfare, Zai.net, La Revue Dessinée Italia, Internazionale, Radio Popolare* finanziato dall'Unione Europea. **Autrici e autori** dei contenuti sono i soli responsabili di questa pubblicazione. I contenuti riflettono i **nostri punti di vista**. **La Commissione Europea** non è in alcun modo responsabile di come verranno utilizzate le informazioni contenute in questo progetto.



# Decostruire i falsi miti sull'Europa

*Reportage dall'ultimo workshop italiano  
di "Words of Europe"*

La pubblicazione di fake news sull'Unione Europea non è certo una novità, ma da quando trascorriamo le nostre giornate sui social media sembra quasi diventato **uno sport collettivo**. L'obiettivo è sempre lo stesso: far credere alla gente che **tutto il male viene da Bruxelles**,

sgravare la politica nazionale dalle proprie responsabilità e creare **facile consenso elettorale**. L'UE ci impone la farina di insetti e ci vieta di utilizzare le nostre auto! Dove si andrà a finire? Diffondere queste notizie diventa un problema per tanti cittadini che così **si privano delle oppor-**

**tunità offerte dall'Europa.**

Il **Digital News Report 2023**, pubblicato dal **Reuters Institute for the Study of Journalism**, ha rilevato che la fruizione di notizie online continua a crescere: ben il **73% delle persone**, oggi, si informa esclusivamente su

**internet. Disinformazione e misinformazione** sono fenomeni molto presenti in Italia la quale, purtroppo, rispetto al resto d'Europa, detiene un triste primato: nel 2023 è al primo posto fra i paesi che **diffondono più fake news**.

Per rispondere a questa esigenza e cercare di offrire risposte concrete e organiche all'analfabetismo mediale e digitale in crescita, lo scorso 19 dicembre si è tenuto l'incontro "**Unione Europea e Falsi Miti**", il workshop online dedicato ai cittadini italiani nell'ambito della **quinta fase di Words of Europe**, il progetto finanziato dalla Commissione Europea che mira a **promuovere la partecipazione dei cittadini** alle elezioni europee del 2024 e che stiamo seguendo da più di un anno su queste pagine. L'evento ha coinvolto le quattro associazioni del progetto provenienti dall'Italia, Mandragola Editrice, Arci Solidarietà, Altera e Ucca.

Il **workshop**, svoltosi su Zoom, è stato caratterizzato da un formato interattivo e coinvolgente, attraverso l'uso di strumenti come Mentimeter e Jamboard, grazie ai quali i partecipanti hanno affrontato tematiche cruciali legate alle **fake news e ai pregiudizi sull'Unione Europea**. Le relatrici hanno prima presenta-

to un'approfondita introduzione sul rapporto tra Unione Europea e false informazioni.

L'importanza di discernere tra **informazione accurata e disinformazione** è emersa come **tema centrale**. Verificare le fonti, la testata e la sua eventuale registrazione, l'autore della notizia, confrontare i dati e i contenuti riportati su altre testate o altre fonti d'informazione sono solo alcuni dei consigli dati per approcciare una notizia e cercare di **attestare l'attendibilità**. È anche importante porsi delle domande sul contenuto: alcune notizie sono intenzionalmente false. Chi le ha diffuse? Che interessi ha? Perché? Queste domande hanno animato i quattro gruppi di lavoro nei quali i partecipanti sono stati divisi nella seconda metà del workshop; ogni breakout room si è dedicata a un falso mito specifico.

Lavorando in maniera collaborativa su Jamboard, si è analizzato, discusso e smontato le fake news scelte: l'UE che ci costringerebbe a cibarci di soli insetti, Bruxelles che costringe gli stati membri ad accogliere migranti, la presunta volontà dell'Europa di distruggere le culture nazionali e la cessione di sovranità agli USA e agli stati più potenti sono stati esaminati e discussi in modo

critico. **Gli approcci variegati** alla decostruzione di questi miti hanno evidenziato la complessità e la multidimensionalità delle questioni in gioco. Al termine delle sessioni di lavoro di gruppo, i moderatori hanno presentato brevemente i risultati ottenuti, sottolineando gli strumenti in grado di **contrastare queste narrative**.

L'evento ha rappresentato un passo concreto verso **la demistificazione degli stereotipi sull'UE** e la promozione di una partecipazione informata ai processi europei: in un'epoca in cui la disinformazione può influenzare le scelte democratiche, il ruolo critico della **consapevolezza e dell'educazione è cruciale**. Attraverso il confronto, la collaborazione e la dissezione critica delle notizie, è possibile contribuire a una comprensione più accurata e informata dell'Unione Europea, promuovendo il pensiero critico e la **cittadinanza responsabile**.



**Aiutaci a scrivere il vocabolario Europa**

Quali sono le Words of Europe che bisogna conoscere in vista delle elezioni del 2024?

[www.wordsofeurope.eu](http://www.wordsofeurope.eu)

## STUDENTATI INTERNAZIONALI



## ANDISU nel mondo: a Seattle luci accese sul diritto allo studio

*Nel mese di marzo la città statunitense ospita la conferenza di NASPA, l'organizzazione che si occupa degli studenti internazionali*

**ANDISU vola a Seattle** e il diritto allo studio diventa sempre più internazionale, consolidando la rete di contatti e opportunità creata. L'appuntamento è fissato a marzo 2024 per **la conferenza annuale della NASPA**, Student Affairs Administrators in Higher Education, organizzazione che si occupa di **servizi per studenti internazionali**, programmi di mobilità, prospettive globali, crescita professionale e networking. L'obiettivo di NASPA è infatti **favorire il progresso e la professionalità degli studenti**.

Ogni anno NASPA organizza un incontro dedicato **al mondo dell'educazione e della formazione** con l'obiettivo di confrontarsi e condividere

**buone pratiche sull'apprendimento** e per riflettere sul successo e sul benessere degli studenti. Un evento mondiale per **fare rete** e l'occasione di far salire sul palcoscenico internazionale i servizi e le opportunità del mondo del diritto allo studio di ogni singola nazione.

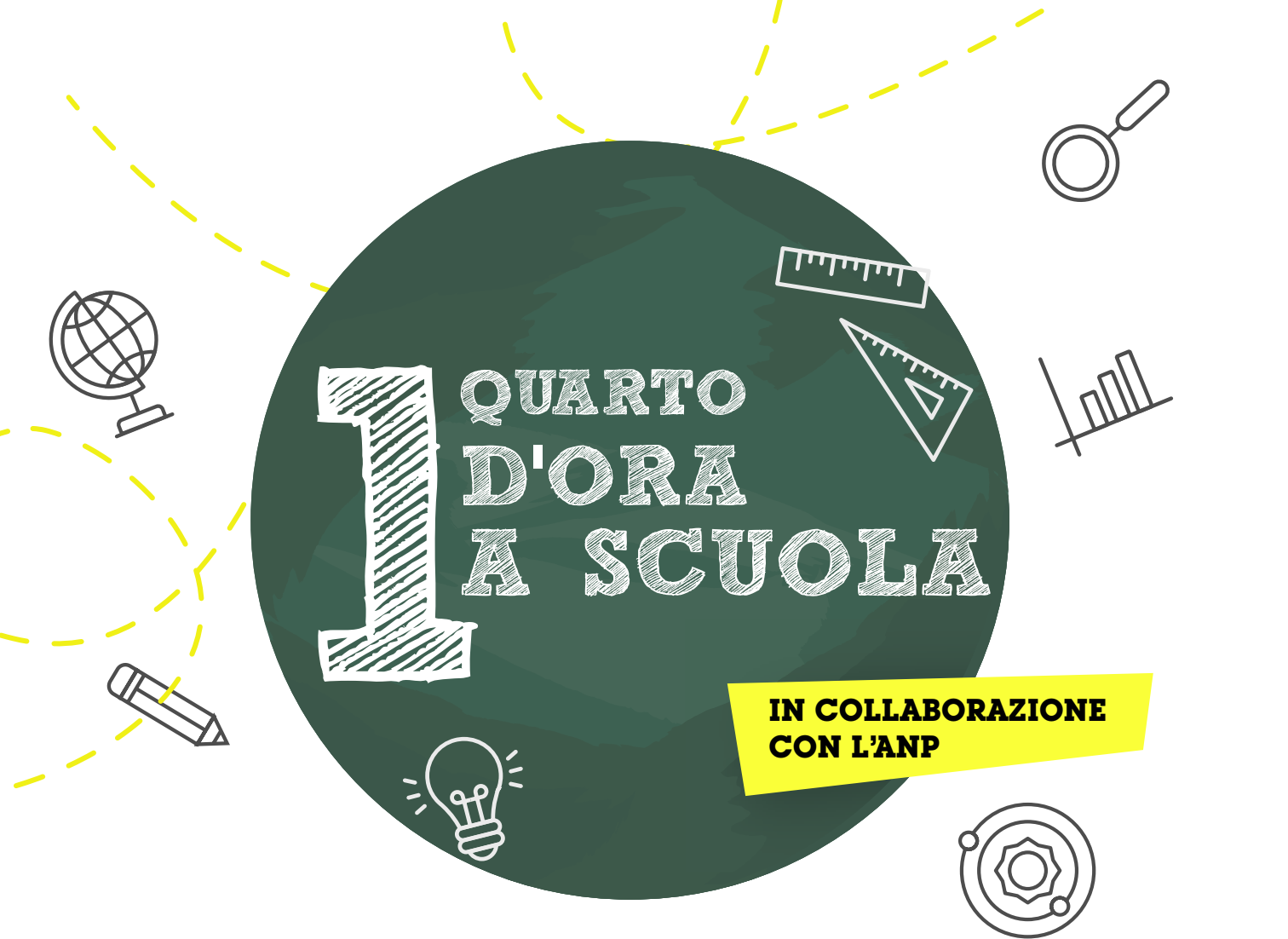
**Un'opportunità** quindi per i vari enti del dsu (diritto allo studio universitario) italiani impegnati a garantire il benessere e la crescita professionale degli studenti, in un incontro volto a **rafforzare le misure di internazionalizzazione delle istituzioni universitarie del territorio di riferimento**.

La conferenza si terrà da sabato 9 a mercoledì 13 marzo con lo svilup-

po di workshop pre-conferenza nel weekend. La sessione di apertura avrà inizio domenica 10 marzo, alle ore 17 e si concluderà tre giorni dopo. Intenso il programma dei lavori <https://conference.naspa.org/plan-your-experience> che prevede workshop, conferenze e un simposio internazionale. Le adesioni all'evento verranno coordinate dal referente ANDISU per l'Internazionalizzazione, **Raffaele Sundas**.

Oltre a numerose opportunità di networking, NASPA International Symposium fornirà idee motivazionali e opportunità per connettersi e relazionarsi con gli altri enti e associazioni di professionisti a livello globale.





# 1 QUARTO D'ORA A SCUOLA

**IN COLLABORAZIONE  
CON L'ANP**

*Ado Evangelisti è dirigente dell'istituto Fermi-Sacconi-Ceci di Ascoli. Con lui parliamo del ruolo delle aziende nella realizzazione di una vera didattica innovativa.*

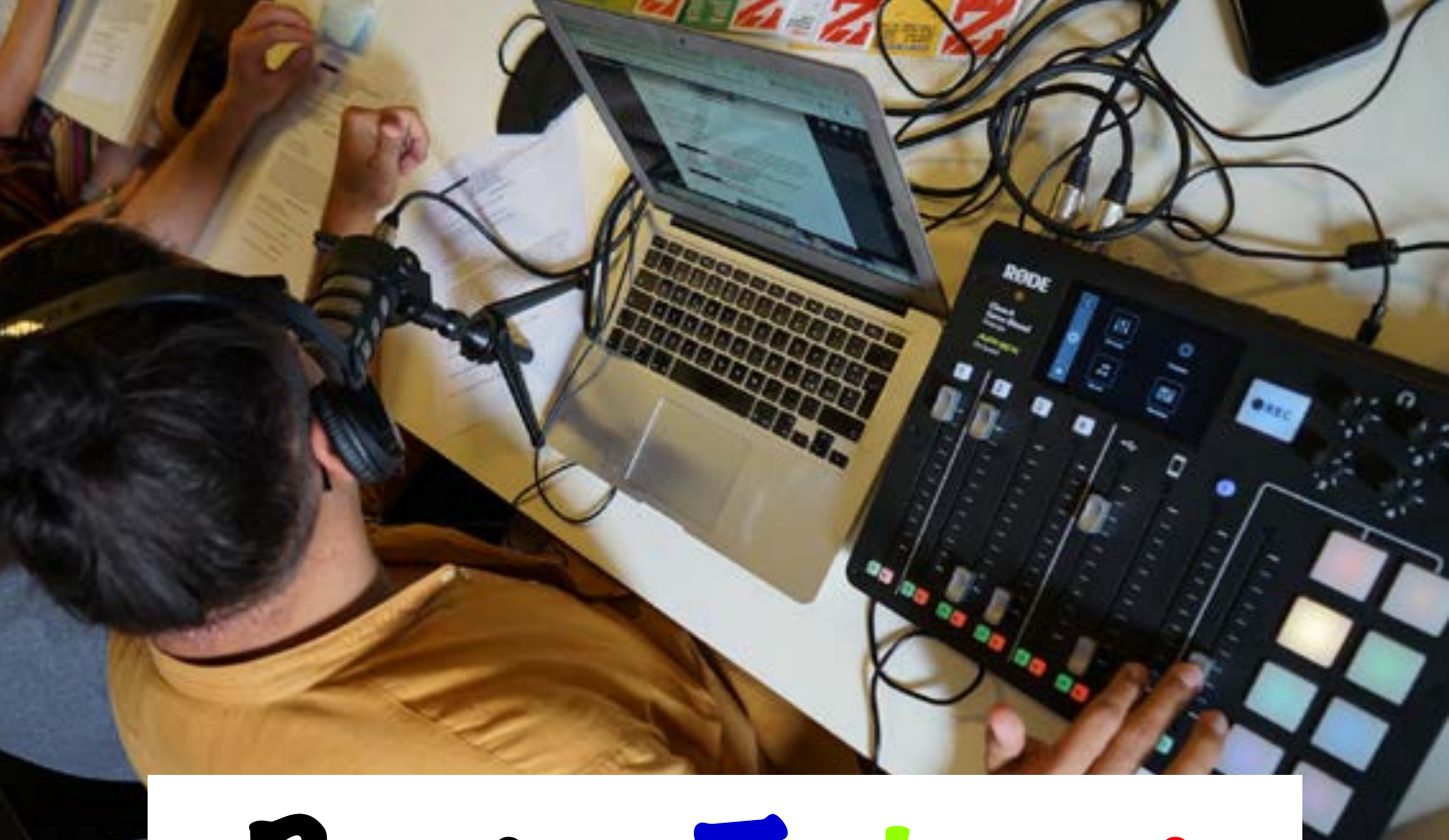
## **Cosa significa didattica alternativa?**

**Una didattica innovativa è fondamentale** tanto più in un istituto tecnico, tecnologico e professionale come quello in cui lavoro. L'obiettivo della scuola deve essere quello di **entusiasmare gli studenti** e questo è possibile grazie a **progetti innovativi** che vengono dalla scuola, dai ragazzi o dalle aziende. In particolare le proposte concorsuali sono stimoli molto potenti. **Le aziende** in particolare hanno idee interessantissime e sono **un ottimo spunto per i ragazzi** per osservare varie **figure professionali** utili a trovare la propria strada. Il successo formativo non è la promozione ma **l'individuazione della propria strada**.

## **Ci racconta qualche esperienza?**

Posso raccontare il **progetto AIDE**, in cui i ragazzi hanno realizzato **un dispositivo di soccorso di emergenze** in seguito a **catastrofi naturali**, tema cui siamo particolarmente sensibili nella nostra

zona. Gli studenti hanno avuto l'idea di realizzare con la stampante 3D dei **moduli da lanciare dagli elicotteri** o dai droni che potessero essere visibili anche al buio, in ogni condizione meteo, con forme adatte alla caduta e in materiali biocompatibili. Questo progetto ha interessato la Protezione Civile e siamo in contatto per lo sviluppo e la reale applicazione. C'è poi il progetto **APIAMOCI**: il dipartimento di chimica ha installato **un'arnia** all'interno della scuola e gli indirizzi di comunicazione, elettronica ed elettrotecnica hanno sviluppato un **sistema di monitoraggio ad alimentazione solare** che ci dice come stanno le api e che ci permette quindi anche di sapere come sta il territorio che le api frequentano. È uno strumento **per monitorare la zona** in cui è inserita la scuola e con i materiali prodotti dalle api, i ragazzi producono materiali innovativi e cosmetici.



# Porta **Zai.net** nella tua scuola

GIORNALISMO SCRITTO, RADIOFONICO E DIGITALE

*Scrivi il tuo PNRR con Zai.net  
Innovazione tecnologia, laboratori e lotta alla dispersione scolastica  
Realizza una redazione multimediale all'interno  
del tuo istituto con i fondi del PNRR*



[www.schoolmedia.it](http://www.schoolmedia.it)

CONTRO OGNI STEREOTIPO

di Leonardo Durante



## Ingegnera Miss Universo

*La rappresentante dell'Italia a Miss Universo è ingegnera. Uno schiaffo in faccia a pregiudizi e stereotipi*

*Carmen Panepinto Zayati ha frequentato l'Università di Pisa, dove ha conseguito la laurea in Ingegneria elettronica; attualmente è studentessa presso la Scuola Superiore Sant'Anna, dove frequenta il corso di laurea magistrale in Ingegneria bionica con focus Biorobotica. Non solo ha vinto il Samsung Innovation Camp e partecipato a una summer school di Cambridge, ma ha anche rappresentato l'Italia a Miss Universe 2023. Due anime erroneamente ritenute agli antipodi.*

**Hai dimostrato una grande versatilità, come se avessi già vissuto due vite. Come hai conciliato carriera accademica e Miss Universe?**

Il fatto che mi sia stato spesso chiesto cosa ci faccia un'ingegnere in un concorso come Miss Universe, mi fa pensare che c'è **qualcosa che non va nel nostro modo di pensare**. Tutto parte dal **concetto di bellezza**, una bellezza interna che se è grande si trasmette all'esterno sotto forma di energia per far sorridere gli altri.

**Aver partecipato a Miss Universe ti dà una grande visibilità, specie per sostenere l'empowerment femminile nel campo della tecnologia. Come vorresti continuare questa mission?**

Molte ragazze, dopo il concorso, mi hanno scritto dicendomi "ho deciso di studiare una disciplina scientifica grazie a quello che tu stai dicendo". Voglio continuare a trovare **modi per ispirare le donne a studiare queste materie**. Il mese prossimo parteciperò a una conferenza stampa per presentare alla Camera dei Deputati la proposta di legge che vuole dedicare una settimana all'anno alla **promozione delle discipline STEM**.

**Se avessi un superpotere per aiutare le ragazze che un giorno studieranno discipline STEM, quale sarebbe?**

Il potere di **non avere mai paura**, perché fa paura essere **così poche donne** in un campo del genere. In triennale, su 120 eravamo in quattro ragazze: ti senti a disagio, ti chiedi "sono nel posto giusto?". Noi donne siamo **spesso sottovalutate**, non si aspettano i nostri risultati. A mio avviso, **manca una persona a cui ispirarsi**: se ci fossero più donne in questi settori, ci sarebbero più modelli che potrebbero ispirare a intraprendere queste carriere.

Ascolta il podcast scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



## FAKE NEWS E SANITÀ



## Pillola contraccettiva e sbalzi d'umore

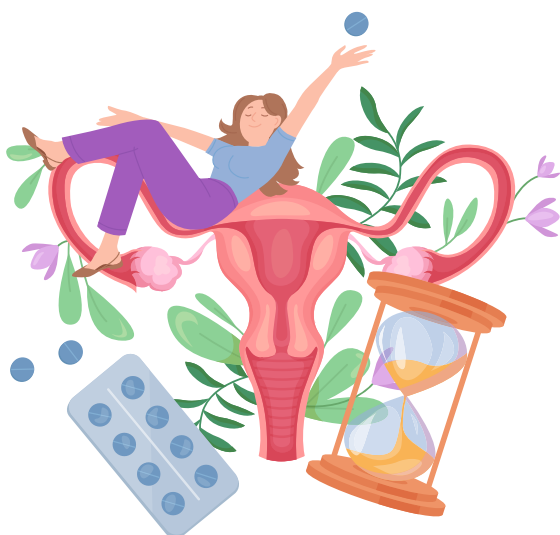
### *Tra fake news e nuove prospettive*

*L'Italia si avvicina sempre di più verso l'approvazione della pillola contraccettiva gratuita, la misura coinvolgerebbe solo le donne sotto ai 26 anni di età e i medicinali dovrebbero essere dispensati dai consultori o nelle strutture pubbliche come gli ospedali. Il via libera risale a ottobre 2023 da parte del Cda dell'Aifa, Agenzia Italiana del Farmaco. Ora si attende la ratifica finale, ma la decisione ha già ottenuto un parere positivo da parte della Conferenza delle Regioni, ma i giovani quanto ne sanno sugli effetti collaterali dell'uso della pillola contraccettiva? E come risponde la scienza alle loro preoccupazioni?*

*La pillola fa ingrassare, ci riempie la pelle di acne e ci rende tristi. Con il via al contraccettivo orale gratuito abbiamo deciso di chiedere ai nostri coetanei cosa ne sanno degli effetti collaterali della pillola.*

Quali sono gli effetti collaterali della **pillola contraccettiva**? Alcune ragazze ci rispondono che **“non ne sanno molto** ma che hanno sentito dire spesso che assumere la pillola potrebbe influenzare **il peso e la pelle**”, o ancora che “amiche hanno riscontrato un aumento considerevole di

**ritenzione idrica e sbalzi d'umore**”. Qualcuno, forse più informato, ci racconta che “effetti collaterali come **la trombosi** possono essere evitati da esami specifici a cui ci si sottopone per volere del medico prima dell'assunzione, e che la pillola potrebbe risolvere in alcuni casi **problemi di acne**



o ancora alleviare sintomi legati all’**ovaio policistico**”.

Ma cosa ne pensa la scienza delle risposte dei giovani? A fare chiarezza su un argomento così delicato e sentito dai ragazzi è il professore **Leonardo Durante**, divulgatore scientifico e top 50 Global Teacher Prize.

### Quali sono i vantaggi del contraccettivo orale?

La pillola è **un farmaco rivoluzionario** che ha cambiato la vita a milioni di persone in tutto il mondo. La giusta combinazione di **progesterone ed estrogeni** non solo può prevenire la gravidanza con grande efficacia, ma può anche essere usata per **trattare l’acne, l’emicrania, i dolori mestruali e i sintomi dell’endometriosi**.

### E gli effetti collaterali?

Come tutti i farmaci, le pillole contraccettive orali presentano **rischi ed effetti collaterali** che variano da persona a persona. **La depressione** sembra essere uno di questi. Un recente studio ha trovato ulteriori prove che il contraccettivo orale è associato ad un aumento del **rischio di depressione** subito dopo l’inizio

dell’assunzione. La ricerca è condotta da scienziati svevi, australiani e danesi, e sebbene non dimostri la casualità i risultati meritano di essere considerati: rispetto ai partecipanti che non avevano mai assunto un contraccettivo orale in vita loro, i ricercatori hanno scoperto che coloro che invece hanno iniziato a prenderli sviluppano **un rischio maggiore dell’80%** di ricevere una diagnosi di depressione nei primi due anni. Di tutti i gruppi di età rappresentanti **le ragazze adolescenti** sembrano **le più sensibili**, motivo per il quale è importante che medici e pazienti siano consapevoli di eventuali effetti collaterali gravi che potrebbero verificarsi proprio in quegli anni. Questo studio sottolinea la necessità di continuare la ricerca e il dialogo in questo settore, con l’obiettivo finale di **fornire cure e sostegno alle donne** nella gestione della propria salute riproduttiva salvaguardando al contempo la loro salute mentale.

Tra falsi miti ed effetti collaterali dimostrati una cosa è certa: sono necessarie **ulteriori ricerche** per capire se la contraccezione ormonale influenza l’umore delle persone in modo casuale e come il suo impatto potrebbe cambiare prima e dopo **la pubertà**.

Ascolta il podcast scaricando gratis l’app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



# IL TUNNEL DI SIMBA LA RUE

VOTO: ★★☆☆☆

Simba La Rue irrompe nella scena rap con *Tunnel*, un debutto che **fa rumore**. Tra polemiche legali e testi crudi del Gangsta Rap, l'album si distingue per la sua **produzione raffinata e collaborazioni stellari**, includendo nomi come Guè e Sfera Ebbasta. Con *Tunnel*, Simba sfida i confini del genere, mescolando **stili audaci e ritmi incisivi**. Pur affrontando critiche per la sua semplicità, l'album cattura **l'essenza del rap moderno**, facendo eco nella cultura giovanile e oltre.

Dopo quattro anni di silenzio, i **PNL**, duo rap francese formato dai fratelli **Ademo e N.O.S.**, ritornano con *Gaza* (o *Un jour de paix*). La canzone è un inno alla pace, con un focus sulla crisi di Gaza. Con ritmi avvolgenti e testi profondi, i PNL offrono una prospettiva unica sul conflitto, esprimendo speranza e unità. *Gaza* rappresenta non solo **un ritorno artistico** ma anche un forte messaggio sociale.

## ON FOCUS PNL, UN GIORNO di pace a Gaza

# VIVA IL CLUB!

VOTO: ★★☆☆☆

"**Ritorno alle origini**: dopo un decennio, i **Club Dogo** riscaldano la scena con *Club Dogo*, un nostalgico viaggio nel **rap old school**. Guidati da Don Joe, Jake La Furia e Gue rimangono fedeli alle loro radici, **sfidando le tendenze moderne**. Il loro ritorno è un omaggio vibrante al passato del rap, sollevando interrogativi sulla rilevanza e l'innovazione nel 2024. Con un equilibrio tra maestria classica e richiamo alla tradizione, *Club Dogo* si propone come **un manifesto di fedeltà al genere**, in un'era di costante **fluidità musicale**".



In un rapido susseguirsi di eventi, il **matrimonio fra Kanye West e Bianca Censori**, nato immediatamente dopo il divorzio di West da Kim Kardashian, ha acceso **preoccupazioni etiche**. Amici intimi di Censori esprimono preoccupazione per le **regole ipercontrollanti** imposte da West a sua moglie, incluse restrizioni alla **libertà personale e limitazioni alle opinioni personali**. Foto su Instagram rafforzano dubbi su un potenziale comportamento abusante di West e la coppia, ora in pausa, si trova in un momento di grande crisi. Questa vicenda pone in rilievo l'essenzialità di affrontare le subdole sfumature della **violenza domestica** da cui non sono immuni neanche le star.

## LA RELAZIONE ABUSANTE DI KANYE WEST

Scrivi la tua opinione a [info.hotblockradio@gmail.com](mailto:info.hotblockradio@gmail.com)

# Hotblock Radio



tutta la musica  
**Rap e Trap**  
nazionale e internazionale  
**in Radio**



**HOTBLOCK RADIO È IN ONDA TUTTI I GIORNI IN FM E DAB  
PIEMONTE, LOMBARDIA, LAZIO, EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA, CAMPANIA  
HOTBLOCK RADIO NON È UNA WEB RADIO!**

[WWW.HOTBLOCKRADIO.IT](http://WWW.HOTBLOCKRADIO.IT)








**SCARICA L'APP!**

# L'ora di Cinema?

Di Tommaso Di Pierro

*Dai la risposta giusta e calcola i punti necessari per ottenere un buon voto in pagella!*  
(2 punti a domanda)

-  1) Quale film è considerato **il primo horror** della storia del cinema?
-  2) Qual è in assoluto il lungometraggio realizzato **all'età più avanzata** da un cineasta?
-  3) Quale film, considerando l'inflazione, resta **il più redditizio** della storia del cinema?
-  4) Qual è il film più premiato di sempre ai **David di Donatello**?
-  5) Qual è il primo film del **Marvel Cinematic Universe**?



## FILM DEL MESE

**Dune - Parte due:** L'attesissima seconda parte dell'adattamento cinematografico del celebre romanzo di fantascienza scritto da Frank Herbert, vede Paul Atreides radunare l'esercito dei Fremen per iniziare una guerra contro il barone Vladimir Harkonnen e l'imperatore Shaddam IV. Paul, con l'aiuto di Chani, tenterà di far avverare il futuro intravisto nelle sue visioni.

## VOTO FINALE



0 pt

Applicati



2 pt

Peccato!  
Ci riproverai dopo aver fatto il pieno in sala.



4 pt

Ancora non ci siamo, devi approfondire. Vedi più film e migliorerai!



6 pt

Bravo.  
Punta sempre più in alto!



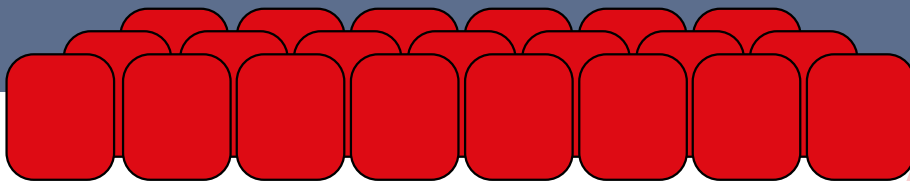
8 pt

Ottimo!  
Conoscenza encomiabile della settimana arte.



10 pt

Eccellente!  
Sei un vero cinefilo.



1) *Le manoir du diable* (1896) di Georges Méliès 2) *Ceba e l'ombra* (2012) girato a 104 anni da Manoel de Oliveira 3) *Via col vento* (1939) con un incasso di 4 192 000 000 \$ 4) *La ragazza del lago* (2007) di Andrea Molaioli, vincitore di 10 statuette 5) *Iron Man* (2008) di Jon Favreau

Risposte:





# LIBERI

Le letture consigliate questo mese

di Tommaso Di Pierro



## **C'È NESSUNO?** di Jostein Gaarder

**DESCRIZIONE:** Il piccolo Joakim, 8 anni, viene lasciato solo a casa dai genitori in attesa della nascita del suo nuovo fratellino. L'incontro inaspettato con Mika, creatura simile a un umano, ma proveniente da un altro mondo, scatenerà una serie di domande esistenziali sull'origine della vita e sul suo significato.

**PERCHÉ L'HO SCELTO:** Per suggerire una prima facile lettura di formazione che esorti ad approfondire la vastità dell'universo letterario e non solo.

**CITAZIONE:** "Chi si inchina si piega" continuò Mika. "Non devi mai piegarti davanti a una risposta". "E perché no?". "Una risposta è il tratto di strada che ti sei lasciato alle spalle. Solo una domanda può puntare oltre".

**PERCHÉ LO CONSIGLIO:** Per fruire di una narrazione leggera e scorrevole, che invita le giovani età a stupirsi di fronte al mondo e a indagarlo in tutte le sue componenti con le armi del dubbio e della curiosità.



## **E VOI COME VIVRETE?** di Yoshino Genzaburō

**DESCRIZIONE:** Junichi Honda, detto Coper, in riferimento a Niccolò Copernico per la sua capacità di guardarsi attorno e di farsi domande sui legami dell'universo, è un ragazzo di quattordici anni che frequenta la seconda media, desideroso di diventare un essere umano degno di rispetto, capace di contribuire alla crescita di questo mondo. Grazie ai consigli dello zio, e alla compagnia dei suoi più cari amici, tenderà di tutto per vivere un'esistenza ispirata a nuovi ideali.

**PERCHÉ L'HO SCELTO:** Per incoraggiare le nuove generazioni a crescere grazie ai modelli educativi che li circondano, oltretutto che trovare negli altri il proprio punto di riferimento per poter maturare.

**CITAZIONE:** "Eppure, lì sotto i loro occhi, vivevano senza ombra di dubbio centinaia di migliaia o milioni di persone, ognuna presa dai propri pensieri e attività, e che, ogni mattina ogni sera, avanzavano e si ritraevano proprio come la marea. Coper si sentiva come se stesse fluttuando all'interno di un grande vortice".

**PERCHÉ LO CONSIGLIO:** Per avere il piacere di leggere un libro dai contenuti etici dedicato ai giovani; un inno alla cultura libera che insegna a guardarsi intorno e a percepire l'universo come un punto di domanda più che un punto di arrivo.



## **SECONDS** di Bryan Lee O'Malley

**DESCRIZIONE:** La giovane chef Katie sta vivendo un momento di transizione, dirigendo la cucina del ristorante *Seconds* in attesa di aprire il locale dei suoi sogni. L'incontro con lo "spirito della casa" Lis e con dei funghi che ingerendoli permettono di correggere gli errori del passato cambieranno radicalmente la sua vita e il suo modo di affrontarla.

**CITAZIONE:** "Era un albero. A ogni biforcazione dei rami c'era un punto luminoso. Ed ecco il Seconds, minuscolo e perfetto, annidato tra i rami. Un attimo dopo era sparito. Katie lo scorse di nuovo, in un punto diverso. Lis stava tentando di mostrarle qualcosa. Doveva avere una signi-

ficato. E qualunque cosa fosse, aveva un che di meraviglioso".

**PERCHÉ LO CONSIGLIO:** Per quando si presentano i momenti di crisi e vorremo solo una lettura divertente e piena di speranza che ci insegni ad aver fiducia nelle nostre scelte e a non pentircene mai persino quando sbagliamo.

## GIOVANI REPORTER DELLA MEMORIA



## La mafia di Roma

*A tu per tu con Federica Angeli, simbolo di lotta alla mafia nella Capitale*

*Mafia Capitale, parlarne nelle scuole e ai giovani è un modo per contrastarla ed educare le giovani generazioni. Federica Angeli, giornalista di cronaca nera e giudiziaria sotto scorta, è stata intervistata dalla studentessa del Liceo Machiavelli di Roma coinvolte nel progetto La Giusta Frequenza. Giovani protagonisti della memoria, co-progettato dalla Fondazione Media Literacy e dal Ministero dell'Istruzione e del merito - Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico e finalizzato alla promozione della legalità attraverso la realizzazione di podcast e programmi radiofonici dedicati.*

### Ascolta il podcast

scaricando gratis l'app di Zai.net e utilizzando la password del mese (pag. 2)



### Come giornalista, quale ruolo pensa di svolgere nell'educare il pubblico sulla mafia?

**Parlare di mafia** in Italia è sempre importante. Mi sono specializzata nella mafia romana che fino a due anni non esisteva nelle sentenze.

### Secondo lei, quali sono le radici profonde del fenomeno mafioso e come possono essere affrontate in modo efficace?

Laddove lo Stato abbandona un luogo, **l'anti Stato** (la mafia) si sostituisce nella struttura sociale. Non c'è **un modello valido** per combattere tutte le mafie, ma dipende dal contesto geografico e sociale: quella romana è diversa, ad esempio, da quella siciliana.

### Ha mai affrontato minacce o intimidazioni personali a causa del suo lavoro investigativo sulla mafia? Se sì, quali?

Ho affrontato **minacce spiacevoli**, fra queste la benzina sotto la porta di casa messa quando ero

nell'abitazione con i miei tre figli, nonostante avessi già la scorta.

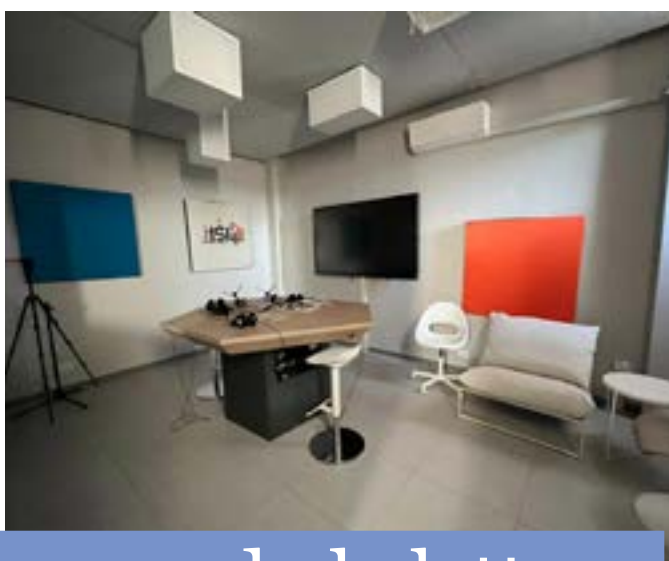
### Qual è, secondo lei, il ruolo delle istituzioni nella lotta alla mafia e quali miglioramenti lei ritiene necessari?

Il ruolo degli investigatori deve cambiare: passare **dalla difesa all'attacco**. Non dobbiamo aspettare che a Caivano le ragazzine vengano stuprate, lo Stato deve **avere la mappatura** di ciò che accade nei territori e mandare prima gli strumenti.

### Come giovani cosa possiamo fare per sconfiggere la mafia?

Fare attenzione e non considerare **normalità** delle azioni che si ripetono nel tempo. Cercate la verità perché **solo facendo domande** potete distinguere quello che è in mano alla malavita e cosa no.

## SCUOLE IN RETE



## Libri alla radio: quando le letture diventano podcast

Il libro si racconta in radio, il nuovo progetto di Fondazione Media Literacy, porta le letture degli studenti on air. Ne abbiamo parlato con la prof.ssa Ilaria Tiberio, referente del progetto per l'Istituto d'Istruzione Superiore Marconi di Piacenza.

È finalmente ai blocchi di partenza **Il libro si racconta in radio**, il nuovo progetto di Fondazione Media Literacy in rete con quindici scuole in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali relative all'ambito tematico "promozione del libro e della lettura". Il percorso prevede la realizzazione di corsi sulle attività di **registrazione e produzione di podcast**, al fine di fornire ai partecipanti le competenze di base per la **narrazione di un libro in radio**. I **podcast prodotti** da ciascuna scuola verranno mandati in onda sulle frequenze radiofoniche dell'ML Network, in cui studentesse e studenti racconteranno i libri letti, avranno modo di **intervistare autori e critici**, realizzeranno spot e jingle di promozione alla lettura e acquisiranno competenze transmediali che vanno dalla comunicazione radiofonica alla critica letteraria.

In occasione della presentazione ufficiale del progetto presso l'**Istituto d'Istruzione Superiore Marconi di Piacenza** abbiamo intervistato **Ilaria Tiberio**, docente di lettere con un passato da autrice televisiva.

**Perché è importante un progetto come il libro si racconta in radio?**

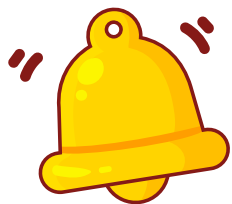
**La lettura** è un'esperienza fantastica. Ma non per tutti i ragazzi è così - è inutile nascondere - , come scuola dobbiamo aiutarli a conoscere il fascino e la bellezza della lettura e soprattutto della **condivisione delle emozioni** che si provano quando si legge.

**Non è il primo progetto a tema podcast che intraprendete come istituto.**

Il nostro progetto si chiama **Il PodClass**, lo trovate su **Spotify** e su tutte le piattaforme: per realizzare il nostro studio abbiamo usato dei **fondi regionali**, ma i primi anni facevamo tutto coi telefoni.

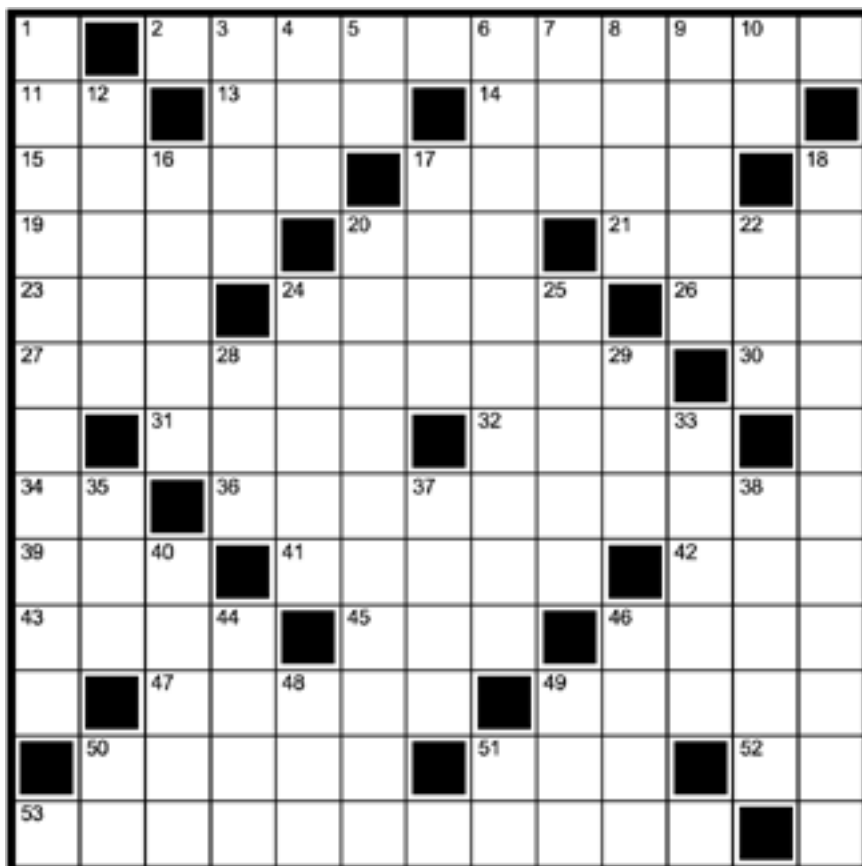
**Dall'osservatorio privilegiato di insegnante di lettere: libri e adolescenti. Quali sono i gusti dei ragazzi?**

Io incoraggio i ragazzi a leggere **qualsunque cosa**: ad esempio, io adoro i fumetti e su questo mi trovo molto in linea con i ragazzi. Bisognerebbe un po' forse **aggiornare le nostre bibliografie** - parlo di nostre come insegnanti: su questo tema io consiglio sempre **qualcunoconcuocere.org**, un blog di un collega che pubblica recensioni dei libri scritte dai ragazzi, dando voce alle loro opinioni e ai loro punti di vista.



# Intervallo

C R U C I V E R B A



**ORIZZONTALI** 2. Pensata anticipatamente - 11. Articolo per marinaio - 13. Colori per pittura - 14. Il Calvino della letteratura - 15. Movimenti tellurici - 17. Una piccola automobile - 19. Bambinaia - 20. Ibridi nei pari - 21. Una disciplina olimpica con i tiratori - 23. Associa gli alpini - 24. Si balla anche quella portoricana - 26. Già in latino - 27. Il Federico che venne eletto re di Germania - 30. Clint al cinema (iniziali) - 31. Tizi qualunque - 32. Istituto Tecnico Industriale Statale - 34. Poco luminoso - 36. Costituiscono la polvere interplanetaria - 39. International Animal Rescue - 41. Quello a occhi aperti è un grande desiderio - 42. Film irriverente con protagonista un orsacchiotto di peluche - 43. Ripetuto indica il solito andazzo - 45. Difettucci della pelle - 46. Stato dell'Africa occidentale - 47. Un gioco d'azzardo con le carte simile al Baccarà - 49. Artigiana con ago e filo - 50. Azienda petrolifera francese - 51. Si dice dei tempi andati rimpiangendoli - 52. L'inizio dell'anagramma - 53. Decorativo.

**VERTICALI** 1. Reintrodotte, ripristinate - 3. Una capitale europea - 4. Così gli amici chiamano Elisabetta - 5. Un io dialettale - 6. Si rassegnano.... - 7. Andata con il poeta - 8. Lordo meno netto - 9. Correlativo di uni - 10. In fondo al Mojito - 12. La fune di Tarzan - 16. Linea di partenza - 17. Magazzino per cereali - 18. I pisolini dopo pranzo - 20. Un tono di voce virile - 22. In mezzo al boccaccio - 24. I saldi a San Francisco - 25. Corpo celeste - 28. È dopo bim e prima di bum - 29. Educava i figli dei signori - 33. La chitarra indiana - 35. Ufficio Affari Riservati (sigla) - 37. Un mare greco - 38. Un modello della Lancia - 40. Nome di molti spagnoli, messicani e argentini - 44. Venuta al mondo - 46. Quella elettronica la ricevi sul PC - 48. Fratello di Sem e lafet - 49. Il mare... di Brighton - 50. Due terzi di tre - 51. Si ripetono nel balbettio.

# Quello che le **donne** non meritano

## Lavaggio donna “esterno e interno”

Una donna in bikini sdraiata su quello che sembra un cofano e la scritta “**esterno e interno**”: con questo cartellone un benzinaiolo di Taggia (IM) ha promosso per anni il proprio **servizio di autolavaggio**. Non è la prima volta in cui il corpo delle donne viene sessualizzato per **attirare l'attenzione a fini pubblicitari**, ma **Livia Perfetti**, una docente di Monza spesso presente nella località ligure, ha deciso di fare la sua parte mandando una mail al Comune: “È sessista, volgare e offensivo”, ha denunciato. Nonostante la donna non avesse alte aspettative, a fine dicembre, passando nuovamente nei pressi della solita stazione di servizio, ha notato che **l'immagine è stata rimossa**: le autorità cittadine sono intervenute il proprietario ha fatto un passo indietro. “È tempo di agire, anche con piccoli gesti come questo”, ha scritto alle istituzioni, poi ringraziata per il loro contributo.

**Rimossa una pubblicità sessista a Taggia: “Volgare e offensiva, feriva gli occhi”**



## La chat sessista del circolo di Pavia



Sta facendo scalpore quanto accaduto al **circolo canottieri Ticino di Pavia**: alcuni degli uomini iscritti erano soliti scattare **fotografie di nascosto** alle bagnanti della piscina del club, per poi condividerle con altri membri su **un gruppo di Whatsapp**. Seguivano, come facile ipotizzare, commenti sessisti e frasi a sfondo sessuale: per l'ennesima volta, **il corpo delle donne è stato sessualizzato**, come se fosse a disposizione degli uomini, come se la pelle scoperta per una giornata in piscina fosse una sorta di “**invito**”. Non solo: sembrerebbe che alcuni dei partecipanti siano pronti a **difendersi legalmente**, in quanto a loro dire vittime di violazione della privacy. La chat sarebbe stata infatti scoperta da una donna, che avrebbe “sbirciato” un cellulare lasciato acceso e incustodito su un lettino. Un'altra versione vedrebbe il fatto svelato da un “pentito”. Intanto, un consigliere del circolo è stato sospeso in quanto membro del gruppo incriminato e la polizia postale sta effettuando gli accertamenti del caso sulla questione.

di **Alex Lung**

# Ma dove l'hai letto?

*Fake news, bufale e mezze verità circolate sul web questo mese*

di A.L.



## *X non diventerà a pagamento per tutti*

Continuano i grandi **cambiamenti di X**, l'ex Twitter, attuati dal patron **Elon Musk**. Alla fine dell'anno scorso, è stata annunciata l'introduzione di **account a pagamento** per una versione premium del social, inizialmente solo nelle Filippine e in Nuova Zelanda. Ma l'iniziativa non riguarderà mai tutti, almeno stando ai piani attuali: i tweet provenienti dai profili a pagamento avranno più visibilità, "eclissando" quelli da account automatici (i bot), ma i **profili gratis** non verranno aboliti.

## *I nomi sulla lista di Epstein? Molti sono falsi*

Nel mese di gennaio, i social sono stati invasi da post e meme relativi ai **nomi delle persone** che sarebbero state coinvolte nei **giri di prostituzione minorile** gestiti dall'imprenditore americano **Jeffrey Epstein**. Tra di loro risulterebbero personalità come Madonna, Barack Obama, Eminem, George Clooney, Hillary Clinton, persino Stephen Hawking e molti altri. Tuttavia, non si tratta di una **lista ufficiale**, ma comprende alcuni nomi citati da Epstein ad esempio nelle sue mail, ma non implica abbiano preso parte ad attività illecite.



## *Ucraina non è Russia*

Sembra assurdo ribadirlo ancora, ma l'Ucraina non è una regione **culturalmente russa**. La disinformazione in questione è stata lanciata dal politico ed ex presidente russo **Medvedev**: "La presenza di uno Stato indipendente sui territori storici russi sarà una ragione costante per la ripresa delle ostilità". Sebbene parte dell'Ucraina abbia fatto parte della Russia storicamente, e nonostante l'innegabile vicinanza, le culture ucraina e russa sono **distinte**, così come le lingue.

## *Il nuovo (e falso) sistema scolastico giapponese*

Recentemente, in molti hanno condiviso informazioni relative al nuovo e innovativo **sistema scolastico del Giappone**, che intenderebbe formare come **"cittadini del mondo"**, proponendo solo **5 materie**: aritmetica del business, lettura, civismo, lingue e informatica. Per quanto interessante, **si tratta di una bufala**.

## *Resti umani nel tunnel della sinagoga a New York*

A gennaio, un misterioso **tunnel sotterraneo** è stato scoperto **sotto a una sinagoga a New York**, e ciò ha purtroppo dato ampio spazio alle **teorie antisemite**, alimentate dalle violenze nella Striscia di Gaza. Un video mostrerebbe dei **resti umani nel passaggio**, ma si tratta di un falso precedente e che ritrae in realtà le catacombe di Parigi. Il tunnel sarebbe stato creato da alcuni seguaci del **rabbino Schneerson**, una figura complessa anche per gli ebrei stessi.

# MANDRAGOLA EDITRICE

## DUE PROPOSTE DI LABORATORIO DI GIORNALISMO: LA RADIO E IL GIORNALE

### Le scuole che hanno già aderito alle nostre proposte

Liceo Laura Bassi, Bologna  
IIS A. Venturi, Modena  
IS Amerigo Vespucci, Vibo Marina  
ISSS Tonino Guerra Polo S. Novafeltria  
IC Ennio Quirino Visconti, Roma  
IIS Falcone-Righi, Roma  
IC Vincenzo Pagani, Roma  
Liceo Giuseppe Parini  
IC Chieri 1, Chieri  
Liceo Paolo Toschi, Parma  
IIS Jacopo Linussio, Codroipo  
ISIS Europa, Pomigliano d'Arco  
ISS Telesia, Telesse Terme  
IIS Tommaso Salvini, Roma  
IC Savignano sul Panaro, Savignano sul Panaro  
IC Civitella Paganico, Grosseto  
ITIS Cristoforo Colombo, Roma  
IS Luigi di Savoia, Chieti  
IS via dei Papareschi, Roma  
IC San Demetrio Nè Vestini, Rocca di Mezzo  
IC Celano, Celano  
Liceo Torlonia, Avezzano  
Liceo Anco Marzio, Roma  
Liceo Augusto Righi, Roma  
IC di Casalpusterlengo, Casalpusterlengo  
Liceo Dettori, Tempio Pausania  
Liceo Angeloni, Terni  
Convitto D. Cotugno, L'Aquila  
iIIS D'Aguiro-Alighieri, Salemi  
IC Vittorio Alfieri, Torre Annunziata  
IS Galileo Ferraris, Caserta  
IC Pescara 4, Pescara  
Liceo Arcangeli, Bologna  
Liceo Ovada, Ovada  
IIS V. Bosso - A. Monti, Torino  
IPSEA Guglielmo Marconi, Siena  
IPSEA Marco Polo, Genova  
IC Ronco Scrivia, Ronco Scrivia  
Liceo Ripetta, Roma  
IIS Carducci, Cassino  
Liceo Enrico Fermi, Cecina  
IIS Croce Aleramo, Roma  
IIS Vincenzo Cardarelli, Tarquinia  
Liceo Dante Alighieri, Roma  
IPSEA Aurelio Saffi, Firenze  
IIS Pacinotti Archimede, Roma  
ITIS Enrico Fermi, Roma  
Liceo Blaise Pascal, Pomezia  
ISSS Einaudi Molari, Viserba  
Liceo Vittorio Colonna, Roma  
Liceo Niccolò Machiavelli, Roma  
ITAGR Firenze, Firenze  
IC Isole Eolie, Lipari  
IS Isa Conti Eller Vainicher, Lipari  
IC Pagani, Fermo  
ITIS Lucarelli, Benevento  
IC San Costantino, San Costantino Calabro  
IIS Morelli Colao, Vibo Valentia  
IIS Enzo Ferrari, Roma  
Liceo Niccolò Copernico, Roma  
ITIS Ettore Bolisani, Isola della Scala  
IIS Majorana Moncalieri, Torino  
IIS Devilla, Sassari  
IPSEA Termoli, Campobasso  
ITIS Gioacchino Russo, Paternò  
IC via Tacito, Civitanova Marche  
Liceo Augusto, Roma  
IIS Piaget Diaz, Roma  
Liceo Galileo Galilei, Napoli  
IC Albignasego, Albignasego  
ICS Elio Vittorini, Siracusa  
Liceo Galeazzo Alessi, Perugia  
IC Enrico Mattei, Forlì  
IIS Giordano Bruno, Perugia  
Liceo Tacito, Terni  
Liceo Donatelli, Terni  
Liceo Giuseppe Manno, Alghero  
ITES Paolo Dagomari, Prato  
Liceo Primo, Torino  
Liceo Socrate, Roma  
IC Don Milani, Massa  
Liceo Plauto, Roma

Per saperne di più [www.mandragola.com](http://www.mandragola.com)

OLTRE 1000 GIOVANI REPORTER OGNI ANNO

# #CHIAMATECILLUSI



## SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

Crediamo che suscitare domande, fornire ai ragazzi competenza critica, offrire loro l'alfabetizzazione mediale per essere cittadini del XXI secolo, contribuisca a formare il cittadino cosciente, attivo, critico, sociale, creativo.



## LETTORI PIÙ CONSAPEVOLI, CITTADINI MIGLIORI

Crediamo che i ragazzi debbano maturare la consapevolezza che una corretta fruizione dell'informazione è alla base di ogni moderna democrazia. Proprio per questo i redattori di Zai.net non sono futuri giornalisti, ma lettori evoluti in grado di comprendere i meccanismi dei media.



## CITTADINANZA ATTIVA

Crediamo che i nostri ragazzi, attraverso un attento lavoro critico, possano osservare la società che li circonda, porsi domande e leggere con altri occhi i meccanismi che regolano la vita sociale e politica del nostro Paese.

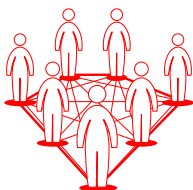
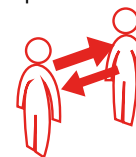
## IMPARARE FACENDO

Crediamo nel principio del "learning by doing" che ha trovato il suo riferimento teorico nelle scienze dell'educazione e in quelle della comunicazione.



## DIDATTICA ORIZZONTALE

Crediamo che i giovani, attraverso il metodo del peer to peer, possano condividere con i loro coetanei ciò che hanno appreso nella nostra redazione. L'esperienza trasmessa può responsabilizzare il ragazzo che spiega e stimolare lo studente che impara.



## NETWORKING E DEMOCRAZIA DIFFUSA

Crediamo nella forza del gruppo: i membri della nostra community sono contemporaneamente fruitori e produttori di contenuti; si confrontano e dialogano tra loro attraverso lo scambio partecipativo di informazioni dagli oltre 1.700 istituti superiori collegati in tutta Italia.

## CULTURA DI GENERE

Crediamo nel rispetto dei principi di tolleranza e democrazia e per questo promuoviamo in ogni ambito del nostro lavoro la diffusione di una cultura di genere.



## SOSTEGNO ALLE SCUOLE

Crediamo di dover sostenere le esigenze della scuola nel modo più diretto ed efficace possibile, coinvolgendo le Istituzioni, le Fondazioni e le aziende private più attente al futuro delle nuove generazioni.

## DALLA PARTE DELLA BUONA POLITICA

Crediamo in tutte quelle istituzioni che pongono i giovani al centro delle loro politiche.



## FUORI DALLE LOGICHE DI MERCATO

Crediamo sia giusto investire le nostre risorse umane ed economiche in progetti educativi in favore delle giovani generazioni affinché possano acquisire consapevolezza del proprio ruolo civile e sociale.



**ZAI.NET**lab

GIOVANI REPORTER